

Determinazione n. 2/2023

**RACCOMANDAZIONI IN ESITO ALLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI
VERIFICA "ON SITE" RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI PROCESSI DI
DESATURAZIONE DEI NODI NGN DELLA RETE FTTC/FTTE**

L'ORGANO DI VIGILANZA

nella sua riunione del 30 gennaio 2023;

viste le delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nn. 718/08/CONS, 731/09/CONS, 348/19/CONS e 401/22/CONS, concernente l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa;

visto il Regolamento dell'Organo di vigilanza (di seguito "il Regolamento") approvato di concerto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e Telecom Italia il 25 luglio 2016 (di seguito "Regolamento"), ed in particolare l'art. 15-bis, comma 1, lett. a, secondo cui "*L'Autorità può chiedere il supporto dell'Organo di vigilanza per lo svolgimento di attività connesse all'implementazione delle misure di non discriminazione previste dall'art.64, commi 1, lett.b-e, 2,3,8-12 e 15 della Delibera n.623/15/CONS*";

visto l'articolo 12 dello stesso Regolamento che dispone che l'Organo di vigilanza possa "*avere accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle attività di verifica a esso affidate ai sensi del punto 7.1. degli Impegni e del presente Regolamento, presso gli uffici e i siti delle funzioni Open Access, Wholesale, Network e commerciali di Telecom e ogni altra unità organizzativa eventualmente interessata*";

vista la Determinazione n. 13/2018 del 24 settembre 2018 avente per oggetto "*S01/17 – Wind Tre/Attivazioni su LNA, VULA; ONU; policy di contatto e gestione on field*" che dispone l'avvio di "*un'analisi complessiva del fenomeno finalizzata a verificare l'effettiva non discriminazione delle procedure utilizzate da TIM nella gestione delle saturazioni dei nodi della rete di accesso*";

vista la nota dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni all'Organo di vigilanza del 4 febbraio 2020, ai sensi dell'art. 15-bis del Regolamento, avente per oggetto "*Comunicazione ai sensi del Regolamento dell'OdV del piano di lavoro annuale per il 2020*" e, in particolare, il punto IX – Avvio delle attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione delle ONU sature;

vista la Determinazione n. 2/2022 del 26 gennaio 2022 con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto, sino al 31 dicembre 2022, la prosecuzione dell'attività di verifica "*on site*", volta anche ad accertare l'attuazione delle raccomandazioni ivi espresse;

tenuto conto della relazione tecnica "*Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN di rete saturi per la rete FTTCab di TIM– Esiti della sessione 2022*", predisposta dall'Ufficio di vigilanza; adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. L'Organo di vigilanza approva la relazione tecnica “Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN della rete FTTCab di TIM– Esiti delle sessioni 2022”, riportata in allegato alla presente determinazione.
2. L'Organo di vigilanza, con riferimento alla relazione tecnica di cui al precedente articolo, raccomanda a TIM:
 - a. per la quota di OL ricadenti su ONU in “*current planning*” in cui la chiusura tecnica precede quella commerciale, di verificare la possibilità di uniformare a livello nazionale il tempo di lavorazione in capo alle strutture di *Back Office* per procedere all’espletamento dell’OL. In relazione a ciò, l’OdV richiede di aggiornare le linee guida trasmesse sulle unità territoriali a febbraio 2022 e sottolinea come, per rispettare il principio di trasparenza verso il mercato, appare necessario definire intervalli temporali certi e validi su tutto il territorio nazionale;
 - b. per la quota di OL ricadenti su ONU in cui la chiusura tecnica precede quella commerciale, di valutare la possibilità di gestire con lo stesso processo ad oggi in vigore per le ONU in “*swap*” (accodamento automatico degli OL e riprogettazione, in logica FIFO, alla riapertura del nodo) anche gli OL ricadenti su ONU in “*current planning*”;
 - c. di valutare la possibilità di minimizzare il “delay” tra la data di emissione dell’OL OAO sul sistema di accoglienza NOW e la data di arrivo al sistema tecnico DTU (che prenota effettivamente le risorse sulla ONU, se disponibili). In questo caso il discrimine tra la prosecuzione del *provisioning* e lo scarto dell’OL è costituito dall’ora dell’arrivo dell’OL OAO sul sistema DTU. L’OdV ritiene opportuno che TIM valuti la possibilità di contenere il “delay” all’interno della medesima giornata lavorativa. Eventuali ritardi di recepimento degli OL su DTU rischiano di impattare negativamente sul corretto svolgimento del processo di delivery degli OL *FTTCab OAO*.
3. L’OdV dispone, sino al 31 dicembre 2023, la prosecuzione dell’attività di verifica “*on site*”, volta anche ad accertare l’attuazione delle raccomandazioni sopra espresse.
4. L’OdV, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento, dispone che la presente Determinazione sia trasmessa alla Società TIM S.p.A. e all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Roma, 30 gennaio 2023

IL PRESIDENTE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto
determinato IL DIRETTORE
Fabio Pompei